



Comune di Verdellino

(Provincia di Bergamo)

Piazza don Martinelli, 1 - 24040 Verdellino

cod.fisc./p.IVA 00321950164 - tel. 0354182811 – fax. 0354182899

E-Mail: info@comune.verdellino.bg.it – PEC: info@pec.comuneverdellino.it

sito internet: www.comune.verdellino.bg.it

Allegato. "B"

PROGETTO DI FINANZA PER LA GESTIONE IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E ANNESSI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO.

(CIG.: 6557544080 – CUP F27B15000470007)

DISCIPLINARE DI GARA

Il presente Disciplinare è parte integrante del Bando e ne ha eguale natura giuridica.

I - CONTENUTO GENERALE DELLA CONCESSIONE

Il presente disciplinare si riferisce alla gara indetta, ai sensi dell'art. 278 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e dell'art. 153, comma 19, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii., con procedura aperta e criterio di scelta dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del citato D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 120 del citato d.p.r. 207/2010, per l'affidamento della concessione del servizio di pubblica illuminazione e annessi lavori di riqualificazione dell'impianto avente ad oggetto le seguenti principali prestazioni:

- a. la redazione dei documenti di progettazione definitiva ed esecutiva delle opere da realizzare;**
- b. l'esecuzione dei lavori occorrenti per la realizzazione delle opere e l'erogazione dei servizi;**
- c. la manutenzione e gestione degli impianti di illuminazione;**
- d. la fornitura dell'energia elettrica;**

A base della presente procedura sono posti i seguenti atti di gara :

- a) Studio di fattibilità:
 - Relazione illustrativa – Planimetria generale;
 - Relazione tecnica - Elaborati grafici
 - Prime indicazioni per la sicurezza
 - Studio di prefattibilità ambientale
 - Stima dei costi;
- b) Elementi di cui all'art. 83 comma 1 del D.Lgs. 163/2006;
- c) Specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione;
- d) Piano economico finanziario (PEF) asseverato;
- e) Bozza di convenzione.

Corrispettivo annuale per il Concessionario

Il canone annuale presunto a carico dell'Amministrazione Comunale, per tutte le attività sopra esposte, è complessivamente pari ad **€. 204.918,00** = oltre i.v.a. 22%, così come indicato nella proposta del Promotore. Il corrispettivo annuale della concessione a carico dell'A.C. costituisce elemento di valutazione dell'offerta.

Ammontare complessivo della Concessione

L'importo complessivo della Concessione ascende a €. 2.799.514,00.= oltre i.v.a. 22%, così come determinato nella proposta del Promotore.

Investimento iniziale

L'investimento iniziale proposto dal Promotore è di €.1.165.500,00.= (al netto dell'I.V.A.);

Durata della Concessione

La durata della concessione è pari ad anni 12 (dodici), decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione.

Durata dei lavori di efficientamento e della esecuzione delle migliorie

La durata dei lavori non dovrà essere superiore di quella proposta dal promotore, pari a giorni 360 lavorativi (trcentosessanta) dalla data di consegna dei lavori. La durata dei lavori costituisce elemento di valutazione dell'offerta.

Tempo di redazione e consegna del Progetto definitivo/esecutivo

Il tempo per la redazione e consegna del Progetto definitivo/esecutivo è fissato in 60 (sessanta) giorni lavorativi dalla data di stipula del contratto di concessione.

Termine della Concessione

Al termine dei 12 anni, tutti gli investimenti realizzati nel corso della concessione saranno di esclusiva disponibilità e proprietà del Comune senza per questo prevedere canoni di riscatto.

II - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

A norma dell'art. 34, c. 1, del D.Lgs. 163/06 sono ammessi alla gara i soggetti costituiti da:

a) imprese con identità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e lett. c) (consorzi stabili), dell'articolo 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/06;

b) imprese con identità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari), e-bis (aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) ed f) (gruppo europeo di interesse economico), dell'articolo 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/06 oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/06;

c) operatori economici stabiliti in altri Stati diversi dall'Italia, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, ai sensi del l'articolo 34, comma 1, lett. f -bis) del D.Lgs. n. 163/06 o nel rispetto di trattati internazionali che, in base al principio di reciprocità, legittimano la partecipazione a gare, nel rispetto delle prescrizioni di cui al presente disciplinare di gara.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/06.

Ai sensi dell'art.153, comma 19, del D.Lgs. 163/2006, **il Promotore è invitato a partecipare alla gara.**

Ai sensi dell'art.153, comma 19, del D.Lgs. 163/2006, se il promotore non risulta aggiudicatario, può esercitare, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, il **diritto di prelazione** e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario. Se il promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta nei limiti indicati nel comma 9 del citato D.lgs. . Se il promotore esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta nei limiti di cui al comma.

III - RICEVIBILITA' E AMMISSIBILITA' DEL PLICO

Il plico contenente la documentazione amministrativa, la proposta tecnica e la proposta economica (documenti e offerta dovranno essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata), con le caratteristiche di cui al presente Disciplinare di gara, dovranno PERVENIRE, ad esclusivo rischio del mittente, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno **15 MARZO 2016**, al protocollo del Comune, al seguente indirizzo: Comune di Verdellino –Piazza Don Martinelli n. 1 – 24040 Verdellino (BG).

I plichi dovranno essere chiusi, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura dal legale rappresentante del concorrente.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che risulti incompleto quanto sopra richiesto.

Il concorrente è tenuto ad indicare nella dichiarazione di legittimazione a contrarre il domicilio eletto per le comunicazioni nonché il numero di fax, al fine dell'invio delle comunicazioni.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico viaggia sotto la responsabilità del mittente, la Stazione appaltante non si assume alcuna responsabilità sul recapito dello stesso. I plichi che perverranno oltre il termine di scadenza sopra indicato non verranno in alcun caso presi in considerazione anche se spediti prima della scadenza del termine; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante; tali plichi non verranno aperti e verranno conservati chiusi dalla stazione appaltante.

Nel caso in cui il plico non sia riconducibile a nessun concorrente o non sia riconducibile alla presente procedura sarà reputato inammissibile; per questi motivi i concorrenti sono chiamati a riportare sull'esterno del plico:

- a. il mittente (ragione sociale, sede legale, fax);
- b. la dizione "progetto di finanza per la gestione in concessione del servizio di pubblica illuminazione e annessi lavori di riqualificazione dell'impianto".

All'interno del plico dovranno essere inserite tre distinte buste (A, B, C).

La busta A, contenente le **“DICHIARAZIONI DEL CONCORRENTE”** è chiesta al solo fine di avere in un unico contenitore le dichiarazioni richieste.

Le altre buste devono, a pena di esclusione, essere opache, chiuse e debitamente sigillate in modo da assicurarne la non visibilità dell'interno, l'inalterabilità e la non apertura prima delle operazioni di selezione.

In caso in cui, dall'esterno delle buste non sia possibile dedurre il contenuto, l'offerta sarà esclusa per questo motivo. L'offerente è chiamato a riportare sull'esterno delle diverse buste, rispettivamente:

BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

BUSTA B - PROPOSTA TECNICA

BUSTA C - PROPOSTA ECONOMICA

Una volta aperte le singole buste, nelle diverse fasi della procedura, il contenuto delle stesse dovrà corrispondere alla dizione riportata sull'esterno della busta, a pena di esclusione.

I documenti consistenti in dichiarazioni di parte dovranno, a pena di esclusione, essere muniti della sottoscrizione (nome e cognome) del dichiarante.

A dimostrazione della corretta e legittima provenienza ogni dichiarante deve, a pena di esclusione, allegare una copia fotostatica del proprio documento di identità o equipollente documento di riconoscimento (a norma dell'art. 35 del D.P.R. 445/00 e ss.mm.ii.), ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/00.

Le proposte (tecnica ed economica) devono essere sottoscritte da chi ha il potere di impegnare il soggetto rappresentato verso terzi (legale rappresentante, investitore, procuratore), i cui poteri risultino dal certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ovvero dall'atto costitutivo oppure da atto di procura o altro atto idoneo.

IV - CONTENUTO DELLA BUSTA A “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La busta **“A – Documentazione Amministrativa”** deve contenere, i seguenti documenti:

1. a pena di esclusione, la DOMANDA DI PARTECIPAZIONE alla procedura aperta.

La domanda, in bollo, deve essere redatta utilizzando preferibilmente l'allegato modulo **(allegato I)**, e sottoscritta dal rappresentante dell'impresa riportando:

propri dati, tra cui:

- Nome e cognome
- luogo e data di nascita
- qualifica;

i dati relativi al soggetto rappresentato, tra cui:

- denominazione o ragione sociale;
- natura giuridica del soggetto;
- sede legale;
- codice fiscale e/o partita IVA.

2. DICHIARAZIONE DI LEGITTIMAZIONE A CONTRARRE, in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, utilizzando

preferibilmente l'allegato modulo **allegato II** con la quale il rappresentate legale, assumendosene la piena responsabilità:

a) indica la CCIA presso la quale il soggetto è iscritto con il relativo numero di iscrizione o l'Albo nel caso di Cooperative;

b) indica la posizione INPS, INAIL, CASSA EDILE, nonché il CCNL applicato e l'eventuale contratto integrativo locale;

c) autorizza espressamente l'invio delle comunicazioni di cui all'art. 79 del D.Lgs 163/06 tramite posta elettronica certificata o fax, indicandoli;

d) indica i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e il codice fiscale dei seguenti soggetti in carica presso l'impresa al momento della dichiarazione:

- titolare/i e direttore/i tecnico/i, se si tratta di impresa individuale;
- socio/i e direttore/i tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo;
- soci accomandatari e direttore/i tecnico/i se si tratta di società in accomandita semplice;
- degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, del/i direttore/i tecnico/i, del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza (in caso di società con meno di quattro soci) se si tratta di altro tipo di società;

e) indica i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e il codice fiscale delle medesime categorie e qualifiche dei soggetti di cui al precedente punto d), cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

f) dichiara, ai fini di quanto previsto dall'art. 38 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 163/06 s.m.i che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 1423, e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

g) dichiara, ai fini di quanto previsto dall'art. 38 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 163/06 s.m.i che nei propri confronti nonché nei confronti dei soggetti sopra elencati al punto d) non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. n. 1423/1956 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011), o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. n. 575/1965 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159/2011);

h) dichiara, ai fini di quanto previsto dall'art. 38 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 163/06 s.m.i. che nei propri confronti, nonché nei confronti dei soggetti sopra elencati sia al punto d) sia al punto e) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che non è stata emessa condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

oppure (in presenza di sentenze)

dichiara, ai fini di quanto previsto dall'art. 38 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 163/06 s.m.i. che nei propri confronti, nonché nei confronti dei soggetti sopra elencati sia al punto d) sia al punto e) è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 tuttavia il reato è stato depenalizzato, è intervenuta la riabilitazione, il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero la condanna è stata revocata.

In caso di reati compiuti da soggetti cessati, il concorrente è tenuto a dare dimostrazione delle misure di dissociazione attuate.

i) dichiara, ai fini di quanto previsto dall'art. 38 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 163/06 s.m.i., che il soggetto rappresentato non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (l'esclusione ha la durata di un anno dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);

j) dichiara, ai fini di quanto previsto dall'art. 38 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 163/06 s.m.i., che il soggetto rappresentato non ha commesso violazioni gravi, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

k) dichiara, ai fini di quanto previsto dall'art. 38 comma 1 lett. f) del D.Lgs. 163/06 s.m.i., che il soggetto rappresentato non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, né commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

l) dichiara, ai fini di quanto previsto dall'art. 38 comma 1 lett. g) del D.Lgs. 163/06 s.m.i., che il soggetto rappresentato non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

m) dichiara, ai fini di quanto previsto dall'art. 38 comma 1 lett. h) del D.Lgs. 163/06 s.m.i., che l'impresa/società non risulta iscritta nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, del D.Lgs. 163/2006 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

n) dichiara, ai fini di quanto previsto dall'art. 38 comma 1 lett. i) del D.Lgs. 163/06 s.m.i., che il soggetto rappresentato non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

o) dichiara, ai fini di quanto previsto dall'art. 38 comma 1 lett. l) del D.Lgs. 163/06 s.m.i., che il soggetto rappresentato è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili - legge 12.3.1999, n. 68;

p) dichiara, ai fini di quanto previsto dall'art. 38 comma 1 lett. m) del D.Lgs. 163/06 s.m.i., che nei confronti del soggetto rappresentato non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 231/01 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008;

q) dichiara, ai fini di quanto previsto dall'art. 38 comma 1 lett. m-bis) del D.Lgs. 163/06 s.m.i., non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

r) dichiara, ai fini di quanto previsto dall'art. 38 comma 1 lett. m-ter) del D.Lgs. 163/06 s.m.i., di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

(oppure)

dichiara di, essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

(oppure)

dichiara di, essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con

modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria in quanto il fatto è stato commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa ai sensi dell'art. 4, primo comma della legge 24 novembre 1981, n. 689 (la circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando);

s) dichiara, ai fini di quanto previsto dall'art. 38 comma 1 lett. m-quater), del D.Lgs. 163/06 s.m.i., di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(oppure)

dichiara di non essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di gara di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(oppure)

dichiara di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con uno o più soggetti partecipanti alla gara, indicando espressamente il/i concorrente/i con cui sussiste tale situazione, e di aver formulato autonomamente l'offerta. (Si precisa che la stazione appaltante procederà all'esclusione dei concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica);

t) dichiara di aver preso esatta cognizione della natura della concessione e di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione della concessione, sia sulla determinazione della propria proposta e di giudicare, pertanto, remunerativa la proposta economica presentata, dichiarando non applicabile sia l'art. 1664 del codice civile, sia l'art. 133 del d.lgs. n.163/2006 e s.m.i.;

u) dichiara di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali 9 relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere realizzati i servizi/lavori;

v) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato delle attrezzature e della mano d'opera da impiegare nell'esecuzione del contratto;

w) dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Verdellino che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Comune nei suoi confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto (la stipulazione di tali contratti e l'attribuzione di tali incarichi comporteranno l'esclusione dalla gara);

x) di aver preso visione dello stato dei luoghi e degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di Verdellino;

y) di avere numero dipendenti in servizio e di applicare il seguente tipo di C.C.N.L.;

z) di specificare che l'azienda concorrente, secondo il D.M. 18/4/2005, è classificata:

O - micro impresa;

O - piccola impresa;

O - media impresa;

O - grande impresa;

aa) di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della L. n. 241/90 – la facoltà di “accesso agli atti”, l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

Oppure:

di non autorizzare le parti relative all'offerta tecnica che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale;

In caso di **RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI**, valgono le seguenti regole:

RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI “ORIZZONTALI” E CONSORZI COSTITUITI: il mandatario o il consorzio devono produrre la dichiarazione di legittimazione a contrarre di cui al punto 2. contenente le indicazioni e le dichiarazioni di cui alle lettere dalla a. alla x. I requisiti economico-finanziario e tecnico-organizzativi di cui al successivo punto 3.1 sono posseduti per almeno il 40% dal mandatario e per almeno il 10% da ciascun mandante. Il mandatario deve comunque possedere i requisiti in misura maggioritaria rispetto ad ogni altro partecipante e nel complesso il raggruppamento deve possedere il 100% dei requisiti richiesti, ai sensi dell'art. 9 2 DPR 207/2010.

I mandanti ed i consorziati indicati in sede di gara devono produrre la dichiarazione di legittimazione a contrarre di cui al punto 2. contenente le indicazioni e le dichiarazioni di cui a punto 2. lettere dalla a. alla x.

Tutte le dichiarazioni devono essere prodotte secondo le modalità previste dal presente Disciplinare di gara ed essere contenute in un'unica busta. Inoltre deve essere prodotto il mandato collettivo speciale irrevocabile, con rappresentanza, conferito dai mandanti al mandatario, risultante da scrittura privata autenticata o atto pubblico e relativa procura al legale rappresentante, ovvero, atto costitutivo del consorzio, in originale o in copia autenticata nei modi di legge. La proposta tecnica e quella economica, uniche, dovranno essere sottoscritte dal mandatario.

RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI “ORIZZONTALI” E CONSORZI NON ANCORA COSTITUITI: la dichiarazione di legittimazione a contrarre di cui al punto 2. contenente le indicazioni e le dichiarazioni di cui alle lettere dalla a. alla x. dello stesso punto 2. dovrà essere prodotta da ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio. I requisiti economico-finanziario e tecnico-organizzativi di cui al successivo punto 3.1 sono posseduti dal mandatario per almeno il 40% e dai mandanti per almeno il 10%. Il mandatario deve comunque possedere i requisiti in misura maggioritaria rispetto ad ogni altro partecipante e nel complesso il raggruppamento deve possedere il 100% dei requisiti richiesti.

La dichiarazione di legittimazione a contrarre dovrà contenere in particolare l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, ciascun partecipante conferirà mandato collettivo speciale con rappresentanza a quello di essi che deve essere qualificato espressamente come “mandatario”, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

La proposta tecnica (unica per ciascun raggruppamento e consorzio) e quella economica (unica per ogni raggruppamento e consorzio) dovranno essere sottoscritte da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

RAGGRUPPAMENTI “VERTICALI: nel caso di raggruppamenti di tipo verticale, costituiti o da costituirsi successivamente allo svolgimento della gara, vale quanto sopra previsto per la presentazione delle offerte, ma i requisiti richiesti e da dichiarare da parte di ciascuna impresa sono quelli di cui all'art. 92 del DPR 207/2010.

3. a pena di esclusione, la **DICHIARAZIONE DI POSSESSO DI IDONEA ED ADEGUATA QUALIFICAZIONE**, in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/00 (**allegato III**), ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza.

I concorrenti devono essere in possesso, ai sensi dell'articolo 95 del DPR n. 207/2010, dei seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi:

3.1. fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando **non inferiore ad € 116.550,00 pari al dieci per cento dell'intervento**;

3.2 capitale sociale non inferiore ad € 58.275,00 pari a un ventesimo dell'intervento;

3.3 certificazioni ISO: 9001:2008 – 14001:2004 - 18001:2007 in corso di validità;

3.4 aver svolto, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando servizi affini a quello di cui alla presente procedura di gara per un importo medio non inferiore ad €. 58.275,00 pari al cinque per cento dell'intervento;

3.5 aver svolto, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando almeno un servizio affine a quello di cui alla presente procedura di gara, per un importo medio pari ad €. 23.310,00 pari almeno al due per cento dell'intervento;

In alternativa ai requisiti previsti dai punti 3.1.4.1 e 3.1.4.2 il concessionario può incrementare i requisiti previsti ai punti 3.1.1 e 3.1.2 nella misura di tre volte;

3.6 essere in possesso di attestazione di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, che documenti la qualificazione nella categoria **"OG10" cl. III**.

I concorrenti stabiliti in Stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA, devono essere in possesso dei requisiti previsti in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

Qualora il candidato alla concessione sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i requisiti previsti ai punti **3.1, 3.2, 3.3 3.4 e 3.5** devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento posseda una percentuale non inferiore al dieci per cento dei requisiti di cui ai punti 3.1 e 3.2.

Il concorrente che non possiede i requisiti di cui al punto 3.6, dovrà dichiarare di non eseguire direttamente gli interventi oggetto della concessione e **alternativamente**:

- **indicare** le imprese collegate, individuate ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. esecutrici degli interventi che, a loro volta, devono possedere i requisiti generali, economico-finanziari e tecnico-organizzativi nonché di qualificazione prescritti per l'esecuzione dei lavori ;

- **impegnarsi** ad affidare i servizi/lavori a terzi, nel rispetto della vigente normativa, con specifico riferimento al possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità tecnica ed economica e di qualificazione sia per l'esecuzione dei servizi che dei lavori e per la progettazione degli stessi.

3.7 Requisiti progettuali

3.7.1 I concorrenti in possesso di attestazione SOA per progettazione e costruzione nella categoria e classifica prevista al punto 3.6, che intendono avvalersi dei requisiti della propria struttura

tecnica, dichiarano, specificandoli in dettaglio nell'**allegato III**, il possesso dei requisiti di cui all'art.79 comma 7 del D.P.R. n.207/2010 e presentano la dichiarazione di cui **all'allegato IV** resa da ciascun componente lo staff tecnico.

3.7.2 Qualora il concorrente sia sprovvisto di attestazione SOA sopra indicata per le attività di progettazione, ai fini dello svolgimento delle attività progettuali, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione/esecuzione nonché di redazione del PRIC e di direzione lavori, dovrà indicare ovvero associare uno o più soggetti abilitati di cui all'art.90 comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g), h) del D.Lgs 163/2006 (per i quali è richiesto, oltre a quant'altro eventualmente previsto nel presente disciplinare, di rendere la dichiarazione di cui al modello allegato V e V/bis in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui agli artt.263, comma 2, del D.P.R. n.207/2010 e 253, comma15/bis, del D.Lgs 163/2006, determinati in base alle spese tecniche desunte dalla proposta del promotore, ed appresso specificati:

a) iscrizione, ai sensi dell'art. 90, comma 7, del D. Lgs. 163/2006, negli appositi albi professionali di appartenenza;

b) avere un fatturato in servizi tecnici di cui all'articolo 252 del D.P.R. n.207/2010 nei migliori 5 (cinque) esercizi del decennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 2 (due) volte l'importo delle attività tecniche e dell'importo lavori desunti dalla proposta del promotore, differenziato per le diverse categorie delle opere individuate sulla base delle elencazione contenute nelle vigenti tariffe professionali (TAV Z-1 allegata D.M. n. 143 del 31/10/2013 - ex articolo 14 L.143 del 1949), i cui valori sono stabiliti nella seguente tabella:

Tab. 1 requisiti economici-finanziari e tecnico organizzativi: FATTURATO IN SERVIZI TECNICI						
		categoria delle opere	Corrispondenze		importi	
			L. 143/49	D.M. 18.11.71	di progetto	richiesti
importo stimato spese tecniche	progettazione definitiva/esecutiva	IA.04	IIIC	I/b	16.823,74	33647,48
	direzione dei lavori	IA.04	IIIC	I/b	23.310,07	46620,14

c) aver espletato, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, servizi di cui all'articolo 252 del «Regolamento» non inferiore a 1 (una) volta l'importo dei lavori desunto dalla proposta del promotore, differenziato per le diverse categorie delle opere individuate sulla base delle elencazione contenute nelle vigenti tariffe professionali (TAV Z-1 allegata D.M. n. 143 del 31/10/2013 - ex articolo 14 L.143 del 1949), i cui valori sono stabiliti nella seguente tabella:

Tab. 2 requisiti economici-finanziari e tecnico organizzativi: SERVIZI TECNICI SVOLTI NEL DECENNIO						
		categoria delle opere	Corrispondenze		importi	
			L. 143/49	D.M. 18.11.71	di progetto	richiesti
Servizi tecnici	progettazione definitiva/esecutiva	IA.04	IIIC	I/b	1.127.915,06	1.127.915,06
	direzione dei lavori	IA.05	IIIC	I/b	1.127.915,06	1.127.915,06

d) aver svolto, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, almeno 2 (due) servizi di cui all'articolo 252 del «Regolamento» per un valore totale non inferiore a 0,40 volte l'importo dei lavori desunto dalla proposta del promotore, differenziato per le diverse categorie delle opere individuate sulla base delle elencazione contenute nelle vigenti tariffe professionali (TAV Z-1 allegata D.M. n. 143 del 31/10/2013 - ex articolo 14 L.143 del 1949), i cui valori sono stabiliti nella seguente tabella:

Tab. 3 requisiti economici-finanziari e tecnico organizzativi: SERVIZI TECNICI DI PUNTA SVOLTI NEL DECENNIO						
		categoria delle opere	Corrispondenze		importi	
			L. 143/49	D.M. 18.11.71	di progetto	richiesti
Servizi tecnici	progettazione definitiva/esecutiva	IA.04	IIIC	I/b	1.127.915,06	451.166,02
	direzione dei lavori	IA.05	IIIC	I/b	1.127.915,06	451.166,02

e) aver un numero medio annuo di personale tecnico, utilizzato nei migliori 13 tre anni del quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, in misura pari a due volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico, come di seguito evidenziato:

requisiti economici-finanziari e tecnico organizzativi: personale tecnico (art.263 comma 1lett.d) DPR 207/2010		
Triennio antecedente alla pubblicazione del bando		dal 2010 al 2014
1	Unità stimate per lo svolgimento dell'incarico	1
2	Personale annuo richiesto: personale necessario per l'incarico	1
3	Numero medio annuo del personale impiegato	2

f) non trovarsi in alcuna delle condizioni causa di esclusione di cui all'art. 38 e 90, ottavo comma, del D. Lgs. 163/2006 e rispettare i limiti di partecipazione alle gare di cui all'art. 253 del D.P.R. 207/2010;

g) le Società di ingegneria devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 254 del D.P.R. 207/2010;

h) le società professionali devono essere in possesso dei requisiti di cui agli art. 254 e 255 del D.P.R. 207/2010.

i) in caso di raggruppamenti temporanei di professionisti, deve essere prevista la presenza di un professionista abilitato all'esercizio della professione da meno di cinque anni (art.253, u.c., D.P.R. 207/2010).

j) in caso di Struttura Operativa dovrà essere fornito l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi, con specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché l'indicazione, ai sensi dell'art.90, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, del professionista incaricato della integrazione delle prestazioni specialistiche.

4. CAUZIONI

4.1 Cauzione provvisoria di €. 23.310,00 pari al 2% (due per cento) dell'importo stimato dei lavori secondo quanto previsto dall'art.75, comma 1, del D.Lgs 163/2006, con riduzione nei casi di cui

all'art. 40, comma 7, ed all'art.75, comma 7, del D.Lgs 163/2006 e con validità non inferiore a 365 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Si precisa che in caso di RTI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le Ditte partecipanti sono certificate. I contratti fidejussori e assicurativi devono essere conformi agli schemi di polizza tipo di cui al Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 123 del 12 marzo 2004. I concorrenti sono abilitati a presentare alla stazione appaltante le sole schede tecniche 1.1. contenute nell'allegato al decreto n. 123/2004 sopracitato, debitamente compilate e sottoscritte dalle parti contraenti. La cauzione deve comprendere la dichiarazione rilasciata da un fidejussore con la quale lo stesso s'impegna a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva per l'esecuzione del contratto, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario della concessione. La cauzione provvisoria copre anche la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art.38 del D.L.vo 163/2006, ai sensi degli artt.38, comma 2 bis e 46, comma 1 ter del D.L.vo 163/2006, come introdotti dall'art.39, comma 1 del D.L.90/2014 convertito, con modificazione, in legge n.114 dell'11/8/2014. La mancata costituzione della garanzia provvisoria alla data di presentazione dell'offerta e che la stessa decorra dalla data prevista dal bando, è causa di esclusione dalla gara. Lo svincolo di tale cauzione avverrà, per tutti i concorrenti, successivamente alla stipula del contratto di concessione. 4.2 Cauzione ex art. 153, c. 13, del Codice dei contratti pubblici di €. 29.137,50, pari al 2,5 per cento dell'importo del valore dell'investimento, come desumibile dalla proposta del Promotore. Lo svincolo di tale cauzione avverrà, per tutti i concorrenti, successivamente alla stipula del contratto di concessione. Si specifica inoltre che l'aggiudicatario sarà tenuto prima della stipulazione del contratto alla presentazione della cauzione definitiva a norma dell'art. 113 del D.Lgs. 163/06. La mancata costituzione della garanzia di cui al presente pu

5. a pena di esclusione, RICEVUTA DEL VERSAMENTO ALL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE (ORA ANAC).

I partecipanti debbono allegare all'istanza di partecipazione, a pena di esclusione, la ricevuta dell'avvenuto pagamento del contributo all'Autorità per la vigilanza sui contrattipubblici (ora ANAC). Va effettuato un versamento in relazione al valore dell'appalto ed utilizzando il n. CIG indicato nel Bando: per la presente procedura va effettuato un versamento di € 140,00 (Euro centoquaranta) (Delibera Autorità 05.03.2014), allegando all'istanza la ricevuta di pagamento, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale nei modi di legge. Si precisa che, in caso di bonifico on line dovrà comunque essere allegata la ricevuta rilasciata telematicamente dall'Autorità, non essendo sufficiente copia del bonifico telematico stampato dal sito della propria banca. Il versamento deve essere fatto secondo quanto previsto dall'art. 1 co. 67 L. 23.12.2005 n. 266, dalle Deliberazioni dell'Autorità e dalle istruzioni operative rinvenibili al seguente indirizzo: <http://www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni>.

6. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità;

ULTERIORE DISCIPLINA E SPECIFICAZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI (art. 34, c. 1 lett. d) del D.Lgs. 163/06 s.m.i.) E CONSORZI ORDINARI (art. 34, c. 1 lett. e) del D.Lgs. 163/06 s.m.i.) E GEIE (art. 34, c. 1 lett. f) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.)

Oltre alla documentazione sopra indicata, sono obbligati ad inserire nella busta A, a pena di esclusione, anche le seguenti documentazioni:

Nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituiti, MANDATO collettivo speciale, irrevocabile, con rappresentanza, risultante da scrittura privata autenticata o atto pubblico, conferito alla mandataria, ovvero ATTO COSTITUTIVO del consorzio o GEIE: il mandato o l'atto costituito dovranno dare conto della quota di partecipazione di ciascuna impresa e delle lavorazioni che la stessa assumerà in caso di aggiudicazione della concessione.

Nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti dovranno inserire, a pena di esclusione, nella busta A, la DICHIARAZIONE di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o GEIE, contenente:

- la quota di partecipazione di ciascuna impresa alle lavorazioni/attività che la stessa assumerà in caso di aggiudicazione della concessione.
- l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare esplicitamente quale capogruppo, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Si specifica inoltre che:

La **domanda di partecipazione** (cfr precedente punto 1.) deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da ciascuno dei rappresentanti delle imprese che costituiranno il raggruppamento temporanea/Consorzio/GEIE nel caso in cui non sia ancora costituito o, di converso, dal solo rappresentante dell'impresa mandataria/Consorzio/GEIE nel caso di raggruppamento temporaneo/Consorzi/GEIE già formalmente costituiti.

La dichiarazione di legittimazione a contrarre (cfr precedente punto 2.) deve essere presentata da tutti i soggetti (sia in caso di raggruppamento/consorzio/GEIE già costituiti che costituendi).

La dichiarazione del possesso di qualificazione (cfr precedente punto 3.1) deve essere presentata da tutti i soggetti (sia in caso di raggruppamento/consorzio o GEIE già costituiti che costituendi).

Si rammenta che è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e) del D.Lgs 163/06 e s.m.i., ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla medesima in raggruppamento o consorzio. In presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutti i partecipanti che si trovino in dette condizioni.

ULTERIORE DISCIPLINA E SPECIFICAZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE DI CONSORZI ARTIGIANI E DI COOPERATIVE (art. 34, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/06 s.m.i.) E CONSORZI STABILI (art. 34, c. 1 lett. c) del D.Lgs. 163/06 s.m.i.)

Oltre ai documenti sopra elencati i soggetti in questione devono, a pena di esclusione, includere nella Busta A:

INDICAZIONE per quale consorziata il consorzio concorre. A quest'ultima è fatto divieto di partecipare in forma individuale; in tal caso sono esclusi sia il Consorzio, sia la consorziata.

La domanda di partecipazione (cfr precedente punto 1.) deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal rappresentante del Consorzio.

La dichiarazione di legittimazione a contrarre (cfr precedente punto 2.) deve essere presentata, a pena di esclusione, sia dal Consorzio sia dalla consorziata indicata come esecutrice.

La dichiarazione del possesso di qualificazione (cfr precedente punto 3.) deve essere presentata dal Consorzio.

Le cauzioni (cfr. precedenti punti 4.1 e 4.2) devono essere intestate al Consorzio.

Si rammenta che è fatto divieto ai consorzi fra cooperative di produzione e lavoro ed ai consorzi tra imprese artigiane di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), del D.Lgs 163/06 e s.m.i., nonché ai consorzi stabili di cui all'art. 34, comma 1, lett. c), del D.Lgs 163/06 e s.m.i., di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso di violazione saranno esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

ULTERIORE DISCIPLINA E SPECIFICAZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE DI AGGREGAZIONI TRA IMPRESE ADERENTI AI CONTRATTI DI RETE (art. 34, c. 1 lett. e-bis del D.Lgs. 163/06 s.m.i.)

Oltre ai documenti sopra elencati i soggetti in questione devono, a pena di esclusione, includere nella Busta A:

INDICAZIONE per quali imprese la rete concorre.

CONTRATTO DI RETE in originale o copia autentica.

La domanda di partecipazione (cfr precedente punto 1.) deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, come segue:

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

La dichiarazione di legittimazione a contrarre (cfr precedente punto 2.) deve essere presentata, a pena di esclusione, da ciascun concorrente che costituisce o costituirà l'aggregazione di imprese di rete.

La dichiarazione del possesso di qualificazione (cfr precedente punto 3.) deve essere presentata, a pena di esclusione, da ciascun concorrente che costituisce o costituirà l'aggregazione di imprese di rete.

Si rammenta che è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla medesima in aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete. In presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutti i partecipanti che si trovino in dette condizioni.

V - CONTENUTO DELLA BUSTA B "PROPOSTA TECNICA"

La busta B deve contenere la PROPOSTA TECNICA del concorrente che si compone di:

a. studio di fattibilità

Lo studio di fattibilità deve contenere in apposito documento, ai fini della valutazione della proposta tecnica, una relazione contenente tutti gli elementi e sub-elementi che costituiscono oggetto di valutazione come indicati nel paragrafo VII.

b. bozza di convenzione

La bozza di convenzione relativa agli interventi proposti dovrà contenere: la specificazione delle caratteristiche del servizio e della relativa gestione, il cronoprogramma, il capitolato di gestione, le modalità di presa in carico, messa in esercizio e conduzione degli impianti per il periodo stabilito, l'indicazione degli interventi manutentivi (ordinari e straordinari) da eseguire durante il corso della concessione (frequenza, oggetto dell'attività, etc.), la Tabella penali, la previsione dei piani di sicurezza e coordinamento secondo le disposizioni vigenti, le modalità di redazione dei progetti definitivi ed esecutivi e di esecuzione dei lavori, la specificazione dei poteri di controllo dell'Amministrazione Aggiudicatrice, tramite il Direttore dei lavori ed il Responsabile del Procedimento, in fase di redazione dei progetti definitivi ed esecutivi, in fase di esecuzione dei lavori, in materia di sicurezza e nella gestione degli impianti e tutto quanto altro ritenuto necessario a determinare la qualità dei servizi proposti.

La bozza di convenzione dovrà inoltre impegnare il concessionario a:

- a) predisporre e redigere la progettazione definitiva ed esecutiva nel rispetto delle vigenti disposizioni normative;
- b) acquisire tutti i pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ed ogni altro provvedimento da parte degli organi tecnici di controllo occorrenti o necessari sia nella fase di progettazione, sia nella fase di avvio dei lavori sia, infine, nella fase della manutenzione e gestione degli impianti;
- c) recepire in sede di progettazione esecutiva quanto prescritto dai predetti organi tecnici;
- d) predisporre e realizzare la progettazione esecutiva dei lavori, delle forniture e delle prestazioni occorrenti per la realizzazione degli interventi a regola d'arte, perfettamente funzionanti ed operativi secondo le previsioni progettuali e perfettamente idonei all'uso ed alla destinazione prevista negli atti progettuali e nella proposta;
- e) provvedere alla realizzazione e gestione degli interventi e degli impianti per tutta la durata della concessione secondo le previsioni contemplate nel relativo piano economico finanziario;

f) prestare, durante la fase di realizzazione e gestione, le garanzie e coperture assicurative previste dal D.Lgs. n. 163/2006 e D.P.R. n. 207/2010.

Nella bozza di convenzione i partecipanti alla gara debbono altresì dichiarare che al termine dei 12 anni tutti gli investimenti realizzati nel corso della concessione saranno di esclusiva disponibilità e proprietà del Comune senza per questo prevedere canoni di riscatto.

In caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari/GEIE costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal rappresentante del soggetto mandatario.

In caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari/GEIE costituendi, l'offerta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i rappresentanti.

In caso di consorzi artigiani e consorzi di cooperative l'offerta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal rappresentante del consorzio.

In caso di aggregazione di imprese di rete l'offerta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che costituiranno detta aggregazione.

VI - CONTENUTO DELLA BUSTA C "PROPOSTA ECONOMICA"

La busta C, deve contenere la PROPOSTA ECONOMICA del concorrente che si compone di:

a. piano economico finanziario asseverato nei modi di legge

Il Piano deve anche comprendere l'importo delle spese sostenute per la predisposizione dell'offerta, comprensivo dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'art. 2578 del Codice Civile. Tale importo non può essere superiore al 2,5% del valore dell'investimento come desumibile dallo studio di fattibilità.

b. proposta economica, redatta preferibilmente secondo il modulo (allegato VI)

Il corrispettivo per il concessionario consisterà unicamente nel canone annuo che sarà corrisposto dall'Ente per i 12 anni di durata della concessione.

Il canone annuo posto a base di gara è stimato in € 204.918,00 (IVA esclusa), suscettibile di aggiornamento come indicato nei documenti di gara del promotore.

In caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari/GEIE, l'offerta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal rappresentante del soggetto mandatario.

In caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari/GEIE costituendi, l'offerta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i rappresentanti.

In caso di consorzi artigiani e consorzi di cooperative l'offerta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal rappresentante del consorzio.

In caso di aggregazione di imprese di rete l'offerta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che costituiranno detta aggregazione.

VII - CRITERI, PESI, PUNTEGGI E FORMULE DI ASSEGNAZIONE

Ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 153 comma 4 e art. 83 del D.Lgs. 163/06, l'individuazione del promotore avverrà a seguito di procedura aperta in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinare con il metodo aggregativocompensatore secondo l'Allegato G al DPR 207/2010.

Ai fini della valutazione delle proposte presentate, una commissione di valutazione appositamente nominata dal Comune valuterà le proposte pervenute e attribuirà i punteggi sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI NATURA QUALITATIVA - TABELLA "A"			Max punti 65
Criterio	Sub-criterio	Descrizione	
1 - Valore gestionale del progetto preliminare	1.1)	Organizzazione del servizio di pronta reperibilità e intervento	5
	1.2)	Efficacia del piano di manutenzione, tempestività e frequenza degli interventi.	10
2 - Valore tecnico-funzionale del progetto preliminare	2.1)	caratteristiche e qualità delle soluzioni proposte in termini innovativi con predisposizione di servizi aggiuntivi (Wi-Fi , videosorveglianza, punti di ricarica auto elettriche, ecc.)	20
	2.2)	efficienza energetica della soluzione proposta = $10p \times \text{EFFofferta}/\text{EFFMax Offerta}$	10
	2.3)	modalità e procedure di telecontrollo	5
	2.4)	numero dei punti luce completi da sostituire in più rispetto a quelli previsti (n. 18) nella proposta del promotore. Per ogni punto luce in più punti 0,5 fino ad un massimo di punti 10	10
	2.5)	n. di giorni per l'esecuzione dei lavori di efficientamento e delle migliorie proposte (punti 1 per ogni 30 giorni in meno rispetto ai 360 giorni indicati dal proponente fino ad un massimo di 5 punti)	5
TOTALE CRITERI QUALITATIVI (MAX 65 PUNTI)			65

CRITERI DI NATURA QUANTITATIVA – TABELLA "B"			Max punti 35
Criterio	Sub-criterio	Descrizione	
3- Valore dell'offerta economica	3.1)	ribasso percentuale sul canone a carico della stazione appaltante	25
	3.2)	ribasso percentuale sul costo degli interventi extracanone riveniente dal Bollettino dei Prezzi Informativi delle Opere Edili della Camera di Commercio di Bergamo	10
TOTALE CRITERI QUANTITATIVI (MAX 35 PUNTI)			35

- **VALUTAZIONE DELL'OFFERTA QUALITATIVA**

La valutazione dell'offerta qualitativa per i sub-criteri 1.1), 1.2), 2.1) e 2.3) avviene nel modo seguente:

la commissione giudicatrice esprime un giudizio su ciascun elemento di valutazione di cui alla tabella "A", attribuendo dei coefficienti numerici variabili da zero a uno sulla base del proprio autonomo e libero apprezzamento di discrezionalità tecnica e della seguente scala di giudizi:

- qualità e completezza elevate	1,00
- qualità e completezza buone	0,80
- qualità e completezza discrete	0,65
- qualità e completezza sufficienti	0,50
- qualità e completezza scarse	0,25
- qualità e completezza insufficiente	0,00

Saranno ammissibili punteggi intermedi qualora ritenuto necessario da parte dei Commissari. Per ciascun elemento è effettuata la media dei coefficienti attribuiti da ciascun Commissario. Il coefficiente così ottenuto sarà moltiplicato con il relativo peso dell'elemento di valutazione in esame;

La valutazione dell'offerta qualitativa per il sub-criterio 2.2) avviene nel modo seguente:

$10p \times \text{EFFofferta} / \text{EFFMax Offerta}$

Dove 10 è il punteggio massimo attribuibile – EFFofferta è l'offerta in esame –
EFFMaxofferta è l'offerta migliore.

La valutazione dell'offerta qualitativa per il sub-criterio 2.4) avviene assegnando per ogni punto luce in offerto in più punti 0,5 fino ad un massimo di punti 10

Sub criterio 2.5) n. di giorni per l'esecuzione dei lavori di efficientamento e delle migliorie proposte

punti 1 per ogni 30 giorni in meno rispetto ai 360 giorni indicati dal proponente fino ad un massimo di 5 punti;

Ai sensi dell'art. 83 comma 2 del D. Lgs. 163/2006, I concorrenti che non avranno realizzato dopo il riproporzionamento un punteggio complessivo, riferito all'offerta qualitativa, pari almeno a 35 del punteggio massimo previsto (punti 65) non saranno ammessi alla fase successiva della gara relativa all'apertura e valutazione dell'offerta economica, ritenendosi non adeguata la proposta tecnica presentata.

- **VALUTAZIONE DELL'OFFERTA QUANTITATIVA**

Sub criterio 3.1 ribasso percentuale sul canone a carico della stazione appaltante

L'assegnazione dei coefficienti da applicare all'elemento "importo canone" $G(x)^2$ sarà effettuata attraverso l'interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad "1" attribuito al concorrente che avrà offerto il "canone" più basso ed il coefficiente pari a "0" attribuito al "canone" posto a base di gara secondo la seguente formula:

$$Co(x) = (Cba - Cci) / (Cba - Cmin)$$

Dove:

- Co(x) = Coefficiente da assegnare
- Cba= importo canone a base d'asta così come definito dal Bando di Gara
- Cci= importo canone offerto dal concorrente i-esimo
- Cmin= importo canone meno elevato offerto dai concorrenti ammessi

Sub criterio 2.2 ribasso percentuale sul costo degli interventi extracanone riveniente dal Bollettino dei Prezzi Informativi delle Opere Edili della Camera di Commercio di Bergamo

$$PRI = xx * (SON / SOMAX)$$

Dove:

XX = punteggio massimo assegnabile

Pri = punteggio attribuito al singolo partecipante per il ribasso offerto sull'elenco prezzi del Bollettino dei Prezzi Informativi delle Opere Edili della Camera di Commercio di Bergamo

SON = sconto offerto dalla ditta in esame sui prezzi del Bollettino dei Prezzi Informativi delle Opere Edili della Camera di Commercio di Bergamo

SOMAX = sconto più elevato proposto dalle ditte in esame sui prezzi del Bollettino dei Prezzi Informativi delle Opere Edili della Camera di Commercio di Bergamo

Il ribasso offerto sul prezzario del Bollettino dei Prezzi Informativi delle Opere Edili della Camera di Commercio di Bergamo per la categoria di riferimento, in vigore al momento dei lavori proposti, servirà per determinare il corrispettivo degli eventuali lavori di ampliamento che la Stazione Concedente si riserva di affidare al soggetto aggiudicatario in ogni caso nei limiti e con le modalità consentite dal D.Lgs. 163/2006.

In caso di parità di punteggio complessivo l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio in sede di valutazione dell'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione quand'anche pervenga una sola offerta, purché sia ritenuta valida e congrua per la Stazione Appaltante.

VIII PROCEDURA DI GARA

Al fine della valutazione delle offerte tecniche ed economiche e della redazione della graduatoria dei concorrenti ammessi, la Stazione appaltante a norma dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006 nominerà la Commissione aggiudicatrice.

L'esame della documentazione ai fini dell'ammissione, l'apertura dell'offerta tecnica per l'elencazione della documentazione ivi rinvenuta, l'apertura delle offerte economiche saranno effettuate, in sedute pubbliche; la valutazione dell'offerta tecnica ed economica sarà effettuata in sedute riservata.

Prima fase

L'apertura della busta "A" avverrà in seduta pubblica, che inizierà alle ore 10,00 del giorno **venerdì 18 marzo 2016**, presso la sede del Comune, Piazza Don Martinelli n.1 – 24040 Verdellino. Eventuali modifiche saranno comunicate sul sito internet, fino al giorno antecedente la suddetta data.

A tale seduta, nonché alle successive sedute aperte al pubblico, che verranno indicate sul sito web del Comune di Verdellino, potrà assistere il legale rappresentante dell'impresa concorrente o altri soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

In detta seduta l'Autorità di gara, in conformità con le disposizioni di cui al presente Disciplinare, procederà ai seguenti adempimenti:

- a) verifica della regolarità dei plichi pervenuti;
- b) apertura dei plichi principali ed esame volto a verificare che al loro interno siano presenti le buste "A" , "B" e "C";
- c) apertura della sola busta "A- documentazione amministrativa " ed esame volto alla verifica della documentazione in essa contenuta sia per i singoli operatori economici che per i raggruppamenti e i consorzi;
- d) a verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi, di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del Codice dei Contratti pubblici, hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorziato dalla gara;
- e) alle eventuali esclusioni per carenze non sanabili o a individuare i casi eventualmente sanabili.

Seconda fase

La Commissione giudicatrice, appositamente nominata e costituita, dopo che si è adempiuto per i casi eventualmente sanabili, procederà ai seguenti adempimenti:

(in seduta pubblica):

- a) apertura della busta "B – offerta tecnica" di ogni singolo concorrente ammesso dando atto nel relativo verbale dei documenti ivi rinvenuti. Tale data sarà indicata sul sito web del Comune di Verdellino e la data riportata avrà valore di notifica agli effetti di legge.

(in seduta riservata):

- b) elenco degli operatori economici ammessi;
- c) esame delle offerte tecniche con conseguente valutazione e attribuzione del punteggio parziale, secondo quanto previsto nel presente disciplinare, fino ad esaurimento dei concorrenti ammessi;
- d) stesura della graduatoria di gara provvisoria in base al punteggio attribuito all'offerta tecnica.

Terza fase

e) Successivamente, terminata la valutazione delle offerte tecniche, sarà fissata un'apposita riunione della Commissione, aperta al pubblico, per dare lettura dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica, procedere all'apertura delle buste "**C- offerta economica**" dando atto nel relativo verbale dei documenti ivi rinvenuti. Tale data sarà indicata sul sito web del Comune di Verdellino e la data riportata avrà valore di notifica agli effetti di legge.

f) Quindi la Commissione procederà in seduta riservata all'esame delle offerte economiche ammesse nonché all'attribuzione del punteggio secondo quanto previsto nel presente disciplinare e alla formulazione della relativa graduatoria.

g) Successivamente, terminata la valutazione delle offerte economiche, sarà fissata un'apposita riunione della Commissione, aperta al pubblico, per dare lettura dei punteggi attribuiti all'offerta economica e della relativa graduatoria. Tale data sarà indicata sul sito web del Comune di Verdellino e la data riportata avrà valore di notifica agli effetti di legge.

Al termine di ogni seduta le proposte tecniche ed economiche sono conservate in luogo sicuro.

IX ADEMPIMENTI NECESSARI ALL'AGGIUDICAZIONE ED ALLA STIPULA DELLA CONVENZIONE

L'Amministrazione, ricevuti i verbali della Commissione, procederà secondo quanto previsto dall'art.153, comma 19, del D.Lgs.163/2006 e come definito in precedenza definito.

Seguirà la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 38 e 48, comma 2, del Codice dei contratti. nei confronti del soggetto che risulterà aggiudicatario della concessione.

In caso di verifiche da effettuarsi nei confronti di concorrenti non stabiliti in Italia i candidati medesimi dovranno fornire i necessari documenti probatori richiesti dalla Amministrazione concedente ovvero si procederà ai sensi dell'art. 38, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Qualora le suddette verifiche non diano esito confermativo e/o non risultino confermate le dichiarazioni rese, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a nuova aggiudicazione secondo l'ordine della graduatoria di gara.

Si ribadisce che in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la Stazione appaltante ne dà segnalazione all'A.N.A.C. (già Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel Casellario informatico ai fini dell'esclusione 28 dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto, ai sensi del comma 1, lettera h), dell'art.38 del Codice dei contratti, per un periodo di un anno. La Stazione appaltante, inoltre, provvede all'applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere e ricorrendone i presupposti di cui all'art.48 del Codice dei contratti, all'escussione della cauzione provvisoria.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta conveniente.

L'Amministrazione concedente:

- si riserva la facoltà di cui all'art. 140 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
- non procederà all'aggiudicazione della concessione nel caso in cui la presente procedura risultasse infruttuosa o deserta;
- non restituirà la documentazione presentata dai concorrenti.

L'Amministrazione provvederà, inoltre, a:

- verificare ai sensi dell'art.16 bis introdotto dalla legge n.2/2009 di conversione del D.L. 185/2008, la posizione contributiva e previdenziale del concessionario nei confronti dei propri dipendenti.
- chiedere alla Prefettura competente le informazioni riservate di cui al D.Lgs.159 del 6/9/2011 e successive modificazioni e correzioni apportate dal D.Lgs. n.218 del 15/11/2012.

X SOPRALLUOGO - INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Per il sopralluogo sulle aree ed impianti interessati alla presente procedura si dovrà prendere contatto con il Responsabile del Procedimento Arch. Mario Camizzi inviando richiesta al seguente

indirizzo: lavori.pubblici@pec.comuneverdellino.it. Il sopralluogo potrà essere effettuato non oltre il 10° giorno che precede la data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Ulteriori informazioni, atti e/o chiarimenti di carattere tecnico possono essere richiesti al Responsabile unico del procedimento su citato inviando richiesta al seguente indirizzo: lavori.pubblici@pec.comuneverdellino.it.

XI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

Determinerà l'esclusione del concorrente dalla gara una o più delle seguenti cause:

- a) sussistenza della cause di esclusione di cui all'art.38 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i.;
- b) carenza dei requisiti economici, finanziari e tecnici previsti nel presente disciplinare e dalle vigenti disposizioni normative in materia anche se non espressamente richiamate nel presente disciplinare;
- c) sussistenza delle cause di esclusione a contrarre con la Pubblica Amministrazione previste dall'art.53, comma 16-ter, del D.Lgs.165/2001;
- d) violazione dei divieti imposti dall'art.37 del D.Lgs.163/2006;
- e) incertezza assoluta sul contenuto dell'offerta ed offerta carente di altri elementi essenziali;
- f) incertezza assoluta sulla provenienza;
- g) plico contenente l'offerta economica o l'offerta tecnica o la domanda di partecipazione non integro ovvero altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;
- h) violazione dei termini per la presentazione dell'offerta;
- i) mancata costituzione delle garanzie, richieste dal presente disciplinare, alla data di presentazione dell'offerta e che le stesse decorrano dalla data prevista;
- j) mancato rilascio entro la data di presentazione dell'offerta dell'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario;
- k) mancato versamento del contributo all'Autorità entro la data di presentazione dell'offerta.

XII REPERIBILITA' ATTI DI GARA

Il Bando di gara, il presente Disciplinare, i modelli di domanda e dichiarazioni da rendere per la partecipazione, nonché gli atti tecnici di gara sono reperibili sul sito del Comune di Verdellino info@comune.verdellino.bg.it. I suddetti documenti sono altresì visionabili presso la sede dell'Ufficio Tecnico del Comune di Verdellino - Telef. 035 4182854 - Piazza Don Martinelli n.1.

Il Responsabile Unico del Procedimento per la concessione in oggetto è l'Arch. Mario Camizzi Responsabile del Settore Secondo del comune di Verdellino.

INFORMAZIONE EX ART. 13 D.LGS. 196/03: I dati forniti dai partecipanti al Comune di Verdellino, obbligatori per poter partecipare alla gara, saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale successiva stipula del contratto.

Tali dati saranno utilizzati secondo le disposizioni di legge e potranno essere comunicati:

- al personale interno degli Enti interessati dal procedimento di gara;
- ai concorrenti che partecipino alla seduta pubblica di gara e ad ogni altro soggetto che abbia un interesse rilevante ai sensi della vigente normativa;

- ad altri soggetti della Pubblica Amministrazione.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
ARCH. MARIO CAMIZZI